

Ufficio Patrimonio

CITTA' DI TORINO

ORDINANZA N° 2017 80324

del 1 febbraio 2017

OGGETTO: C.7 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA PIEMONTE CORSO
CASALE 107 (ORA 109 INT.5) TORINO. ORDINANZA DI SGOMBERO.

IL DIRIGENTE DI AREA CIRCOSCRIZIONE 7

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale del 06 marzo 2006 n. mecc. 2006 00330/010 veniva concessa la gestione sociale in regime di convenzione della bocciofila "La Piemonte" di corso Casale 107 (ora 109 int.5) alla A.S.D. La Piemonte per anni 5 (cinque) con scadenza il 20 marzo 2011;

con determinazione dirigenziale del 22 marzo 2011 n.mecc.1690/09 l'Amministrazione comunale dava atto dell'avvenuta scadenza della concessione per decorso del termine di cui sopra prevedendo al contempo la possibilità per il concessionario di permanere all'interno della bocciofila "nelle more della definizione dell'eventuale rinnovo come previsto dall'art. 6 del Regolamento 295 e dalla nota prot. 434/T4.09.03 del 10/03/2009" e mantenendo inalterate le condizioni della precedente concessione per il periodo transitorio. Con successiva determinazione dirigenziale del 19 agosto 2013 n. mecc. 2013 43203/090 veniva altresì precisata la natura degli oneri di pagamento del canone, che veniva definito quale indennità di occupazione;

l'indennità di occupazione è pari ad euro 1.924,42 per l'anno 2015, euro 1.916,66 per il 2016 ed euro 1.916,66 per il 2017 e che la stessa è frazionata in due rate anticipate al 20 marzo e al 20 settembre di ogni anno;

con lettere 3 febbraio 2015 prot.1326, 15 dicembre 2015 prot. 15307, 15 febbraio 2016 prot.1709 conservate agli atti della Circoscrizione 7 si dava atto del mancato pagamento dell'indennità di occupazione e si sollecitava il Presidente pro tempore Massimo Penna dell'A.S.D. La Piemonte subentrato l'11 novembre 2012 a Vincenzo Raschillà, ad adempiere ai pagamenti;

con lettera notificata a mano del 28 settembre 2016 prot.11037 conservata agli atti della Circoscrizione 7 si comunicava l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e

smi finalizzato al rilascio dell'immobile qualora non fosse rispettato il termine previsto per la diffida ad adempiere al pagamento ovvero 15 giorni dal 28 settembre 2016;

ad oggi, dato atto dei versamenti effettuati dalla A.S.D. La Piemonte il 2 maggio e il 18 ottobre 2016 per un totale di euro 1.100,00, permane un debito pari ad euro 824,42 per il 2015, di euro 1.916,66 per il 2016 per un totale di euro 2.741,08 così come contestato con lettera notificata a mano del 29 novembre 2016 prot. 14056 conservata agli atti della Circostrizione 7 con la quale si costituiva in mora l'A.S.D. La Piemonte con diffida ad adempiere al pagamento entro 15 giorni dal 29 novembre 2016 e a provvedere al rilascio dell'immobile entro 30 giorni sempre dal 29 novembre 2016. Si informava altresì nella stessa comunicazione che la non ottemperanza comportava lo sgombero coatto con addebito delle spese alla A.S.D. La Piemonte e l'avvio contestuale della procedura ingiuntiva per il recupero delle somme dovute, con riserva di ogni altra azione giudiziaria ritenuta necessaria;

ad oggi l'A.S.D. La Piemonte non ha né provveduto al versamento delle somme dovute e neppure restituito l'immobile nei termini oggetto delle rispettive diffide (e cioè il 13 dicembre 2016 per il pagamento e il 28 dicembre per la restituzione dell'immobile);

considerato il perdurare delle inadempienze, visti gli artt. 17 e 19 del sopra citato contratto che rilevano come grave inadempienza il "reiterato mancato pagamento dei canoni di locazione" da cui deriva la restituzione dell'impianto;

che la procedura di concessione avviata con determinazione dirigenziale del 7 agosto 2015 n. mecc. 2015 43462/090, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale del 29 giugno 2015 n. mecc. 20152577/010, è in corso di scadenza con presentazione delle offerte prorogabilmente fissata entro il giorno 20 febbraio 2017;

che quanto sopra determina il venir meno delle condizioni che a suo tempo avevano giustificato la proroga della concessione a favore della ASD La Piemonte per le ragioni e motivazioni di cui alle già citate determinazioni dirigenziali 22 marzo 2011 n.mecc.1690/09 e 19 agosto 2013 n. mecc. 2013 43203/090, che per l'effetto vengono revocate, con decadenza dalla titolarità delle situazioni giuridiche connesse all'utilizzo dell'area in concessione, per cui non vi è alcun titolo che ad oggi legittimi la permanenza della ASD La Piemonte sulla struttura comunale, ferma la scadenza della concessione in data 20 marzo 2011;

che sussistono fondate ragioni di necessità ed urgenza per ottenere l'immediato rilascio e la disponibilità dei locali, senza alcun indugio;

visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

vista la legge 241/90 e s.m.i.,

DISPONE

la revoca delle citate determinazioni dirigenziali 22 marzo 2011 n.mecc.1690/09 e 19 agosto 2013 n. mecc. 2013 43203/090 con le quali era stata prevista la possibilità per il concessionario di permanere all'interno della bocciofila "nelle more della definizione dell'eventuale rinnovo come previsto dall'art. 6 del Regolamento 295 e dalla nota prot. 434/T4.09.03 del 10/03/2009" e

mantenendo inalterate le condizioni della precedente concessione per il periodo transitorio e comunque ferma la scadenza della Concessione in data 20.3.2011; e per l'effetto la decadenza dalla titolarità delle situazioni giuridiche connesse all'utilizzo dell'area in concessione.

ORDINA

alla A.S.D. La Piemonte con sede legale in Torino corso Casale 109 int. 5 (ex 107) nella persona del legale rappresentante e Presidente *pro tempore* sig. Massimo Penna l'immediato rilascio dei locali dell'impianto sportivo bocciofila La Piemonte di corso Casale 109 int. 5 (ex 107) liberi e sgomberi da mobili e masserizie e comunque **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza consegnando le chiavi al Dirigente di Area Circoscrizione 7 dott. Luca Palese**, che provvederà a rilasciarne ricevuta previo sopralluogo di personale tecnico comunale per la constatazione della condizione igienico-edilizia dell'impianto sportivo, dell'ottemperanza alle normative vigenti sull'impiantistica e la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, che si recherà in loco assieme a quest'ultimo.

Con avvertimento che, accertato il mancato rilascio, si provvederà all'esecuzione coattiva adottando tutti gli atti occorrenti per lo sgombero di mobili e masserizie dall'impianto sportivo di cui trattasi, ivi compresa la rottura e sostituzione di serrature e simili, anche mediante l'ausilio di tecnici. Poiché l'impianto sportivo è oggetto di prossima assegnazione, si procederà all'apposizione dei sigilli e non sarà più consentito il recupero mobili e masserizie in esso contenute;

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza entro il termine sopra indicato, lo sgombero dell'impianto sportivo bocciofila La Piemonte di corso Casale 109 int. 5 (ex 107), previo sopralluogo, sarà coattivamente eseguito con addebito delle relative spese alla A.S.D. La Piemonte nella persona del legale rappresentante e Presidente *pro tempore* sig. Massimo Penna;
- che mobili e masserizie presenti presso dell'impianto sportivo bocciofila La Piemonte di corso Casale 109 int. 5 (ex 107) resteranno depositati presso l'impianto sportivo per la durata di 30 giorni, trascorsi i quali saranno trasferiti in discarica senza ulteriore avviso, con addebito delle eventuali spese sostenute;
- che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. entro 60 giorni o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE DI AREA
CIRCOSCRIZIONE 7
Dott. Luca PALESE
